

Appuntamento a Roma il 19 giugno per l'assemblea annuale dei rappresentanti

L'Inrl si consolida sul territorio

Per l'Istituto una rete di oltre 100 delegati in tutta Italia

Missione compiuta per l'Istituto nazionale revisori legali che in questo primo semestre dell'anno ha dato un forte impulso al proselitismo attraverso la realizzazione della rete di oltre 100 delegati provinciali e regionali in tutta Italia, convocati il prossimo 19 giugno per l'assemblea annuale, e una prima fase di convegnistica che ha riguardato Sicilia, Calabria, Sardegna e Liguria con una serie di convegni di studi di alto profilo che hanno visto la partecipazione di quasi 400 revisori legali delle regioni toccate da questo vero e proprio roadshow professionale. È lo stesso presidente dell'Inrl, Virgilio Baresi, a tracciare un consuntivo all'insegna della piena soddisfazione. «L'impegno dei delegati regionali e provinciali della Sicilia, Calabria, Sardegna e Liguria e l'apporto intellettuale di consiglieri nazionali ed esperti in materia, hanno reso possibile un successo senza precedenti nella lunga storia dell'Istituto. Siamo tra le poche associazioni professionali ad aver realizzato una rete di delegati capillare su tutto il territorio italiano e abbiamo organizzato dei convegni di studio dove sono state illustrate le molteplici opportunità professionali dei revisori legali, grazie alla nuova legge che consente l'espletamento della libera professione sia in Italia che in Europa in vari ambiti operativi. Tra le competenze di maggior rilievo che per legge assegnano un ruolo centrale al monitoraggio contabile indipendente e trasparente in contesti sia pubblici che privati. Inoltre un compito decisivo, soprattutto nelle pmi, è quello relativo alla progettualità di sviluppo delle imprese stesse, attraverso una disamina del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del cosiddetto "risk management", come è stato illustrato attraverso relazioni di alto profilo, dal delegato regionale in Puglia, Giuseppe Pio Macario. Accanto a questa intensa attività convegnistica», ha poi aggiunto Baresi, «l'Istituto prosegue il proprio impegno presso i referenti istituzionali per portare a compimento quella istanza della rappre-



Vertici e delegati Inrl al recente convegno in Sardegna



I vertici dell'Istituto con alcuni delegati



I vertici dell'Inrl



Un momento del Consiglio nazionale Inrl

sentanza tributaria che rappresenta il logico e legittimo completamento delle nostre prerogative professionali». A tal proposito, a metà maggio, si riunirà il comitato scientifico dell'Inrl, presieduto da Rainer Maserà, coordinato da Michele Giannattasio, direttore generale di Ficei (Federazione italiana consorzi industriali), e composto da prestigiosi personaggi istituzionali e accademici come Caterina Garufi, magistrato dell'ufficio legislativo del ministero di giustizia; Monsignor Giuseppe Costa, direttore della Editrice Vaticana; Alfonso Celotto, ordinario di diritto costituzionale all'università Roma Tre; Michele Giuseppe Dipace, avvocato generale dello stato. Al Comitato scientifico verrà richiesto di valutare le

argomentazioni e le azioni più efficaci finalizzate al raggiungimento dell'assegnazione della piena titolarità della rappresentanza tributaria ai revisori legali; così come verranno analizzate le procedure più idonee per sostenere il progetto previdenziale di una Cassa da condividere con i ragionieri.

Parallelamente, il presidente dell'Istituto sta intensificando le relazioni e le intese con alcuni organismi di grande rilievo nazionale, primo fra tutti la Confassociazioni con la quale l'Inrl intende procedere speditamente nel processo di internazionalizzazione del revisore legale che troverà nell'Expo, dove i revisori legali saranno presenti accanto al Microcredito, una vetrina irripetibile per illustrare alla comunità nazionale e inter-

nazionale, il valore professionale della nostra categoria nel sistema socio-economico dell'Unione europea. L'Inrl ha poi nominato la commissione autonoma per la riforma dello Statuto, presieduta da Giuseppe Pio Macario, da illustri professionisti indipendenti e dall'avvocato Cinque consulente dell'Inrl, che dovrà vagliare i passaggi più appropriati per dare all'Inrl una struttura interna snella ed efficace.

Nelle prossime settimane, poi, i vertici dell'Istituto valuteranno insieme ad alcuni delegati regionali e provinciali, tempi, modalità e contenuti dei prossimi convegni di studio sul territorio. Ma di certo entro pochi mesi si intende dar seguito alla felice stagione convegnistica inaugurata a marzo, con semina-

ri di primaria importanza in Lombardia, Veneto e Puglia, vale a dire tre regioni-chiave per consolidare la presenza dell'Istituto sul territorio. E tra i temi che verranno posti al centro dei programmi di questi incontri, ci saranno certamente le molteplici attività professionali che spettano al revisore legale con una attenta disamina delle responsabilità civili, penali ed amministrative, al quale è chiamata la libera professione. Per i vertici dell'Istituto è infatti essenziale, in questo momento storico per la categoria, illustrare nel dettaglio quelle che sono le prerogative professionali della categoria, ma anche le responsabilità che la legge ha stabilito e con le quali ogni revisore legale dovrà confrontarsi quotidianamente.

REVISORI NEWS

Con il principio Isqc Italia un balzo in Europa

Oltre all'adozione dei principi di revisione Isa, al Mef è stato anche elaborato il principio internazionale sul controllo della qualità (Isqc Italia) che rappresenta un significativo passo verso l'Europa. Nello specifico si tratta del «Controllo della qualità per i soggetti abilitati che svolgono revisioni contabili complete e limitate del bilancio, nonché altri incarichi finalizzati a fornire un livello di attendibilità a un'informazione e servizi connessi», basandosi sulla

traduzione in lingua italiana del testo del principio internazionale Isqc 1 e integrando tale testo con considerazioni specifiche finalizzate a supportarne l'applicazione nell'ambito delle disposizioni normative e regolamentari dell'ordinamento italiano. I soggetti iscritti al registro dei revisori legali sono tenuti ad osservare tale principio nell'esercizio della revisione legale ai sensi del dlgs 39/10. I principi di revisione Isa Italia e il principio sul controllo della qualità Isqc Italia identificano di fatto gli obiettivi del revisore e definiscono le regole di comportamento, prevedendo anche

linee guida che guidano il revisore nell'applicazione pratica delle regole di comportamento, anche con riferimento alla revisione di imprese di dimensioni minori. Inoltre, la sezione delle linee guida dell'Isqc Italia 1 comprende considerazioni specifiche per i soggetti abilitati alla revisione di dimensioni minori. L'applicazione dei principi decorre in relazione alle revisioni dei bilanci 2015 (periodi amministrativi che iniziano dal 1° gennaio 2015 o successivamente) e, per il principio SA Italia 250B e Isqc1 Italia, dal 1° gennaio 2015.

www.revisorelegale.mef.gov.it

Pagina a cura di
INRL

Istituto nazionale revisori legali

Sede: Via Gonzaga, 7 20121 - Milano
Tel. 02 669.84.967 - Fax 02 700.38.329
Uff. Rappresent.: Via Uffici del Vicario, 49 -
Roma
Rue de l'Industrie, 42 - Bruxelles
email: segreteria@revisori.it
www.revisori.it